



PAPA FRANCESCO

Un unanime senso di gioia

Dobbiamo ringraziare il collegio dei cardinali per averci dato un papa così come tutti quanti ci saremmo aspettati che fosse! Semplice, umile, fermo nella difesa dei piccoli, dei poveri, deciso nel presentarsi per come lui si sente di essere, senza compromessi cerimoniali. Quello che ha subito colpito è l'essersi presentato come il "vescovo di Roma" più che come il sommo pontefice della Cristianità, mettendo l'accento, cioè, sul suo essere in primo luogo pastore di una diocesi, quella di Roma che «presiede nella carità». L'entusiasmo della gente semplice – ma potremmo dire di tutti – è andato subito alle stelle, ci siamo sentiti subito interpretati, capiti nell'esigenza di vedere la nostra Chiesa amata nelle mani di un pastore adatto ai tempi; prova ne sia che perfino i mezzi di comunicazione, spesso così severi con la Chiesa anche quando non ce n'è motivo, si sono uniti alla gioia dei fedeli per la scelta di una persona così immediatamente significativa. Il solo fatto di essere un latino-americano, un cittadino del sud del mondo, ha suscitato uno stupore grandissimo: per la prima volta nella storia un pastore non europeo succede a Pietro nel governo della chiesa di Roma e in quello che papa Francesco ha voluto definire "ministero petrino del vescovo di Roma". Non ci dobbiamo creare eccessive aspettative su questo papa per non stringerlo nei nostri schemi, ma accogliere via via, con grande attenzione e rispetto, la strada della fedeltà evangelica che vorrà proporci. Non sarà facile: già ha espresso il desiderio che i suoi connazionali, invece di andare a Roma a fare festa con lui, restassero a casa per dare ai poveri quello che sarebbero stati disposti a spendere per il viaggio. Ecco già una grande indicazione: la gioia della sua elezione si trasformi in desiderio di corrispondere al vangelo della solidarietà e della fratellanza, un «prendersi cura» – come ha sottolineato nella Messa inaugurale – dell'intero mondo che ci circonda.

LE "COLAZIONI" A FINE MESSA

Iniziativa parrocchiali

Come speravamo, la partecipazione a questi momenti di ritrovo e accoglienza è bella e numerosa. Il senso di questa iniziativa è quello dell'accoglienza reciproca e dell'offrire ai bambini, che partecipano alla Messa domenicale, un momento più adatto alle loro esigenze. Chi prepara il caffè, chi porta un dolcino o prepara i biscotti, chi si interessa delle tovagliette ... c'è posto per tutti; anzi, sarebbe bello che più persone si prendessero la responsabilità di dare una mano perché il fine Messa possa essere l'incontro della comunità durante il quale stringere rapporti più umani, scambiarsi opinioni. Perciò l'appuntamento è a domenica prossima dopo la Messa delle 10.

PELLEGRINAGGIO A LOURDES

2 - 7 settembre 2013

Con largo anticipo rendiamo note le date dell'annuale pellegrinaggio spirituale a Lourdes in maniera che sia possibile programmare i giorni di ferie. Un pellegrinaggio è sempre occasione forte per dare al proprio cammino di fede un rinnovamento e una spinta innovativa. Il costo, che cerchiamo di mantenere più contenuto possibile, è comprensivo di tutto – viaggio, alloggio e vitto – ogni partecipante deve solo provvedere da sé ai pasti al sacco durante il viaggio di andata e di ritorno. Vista la situazione economica in cui versiamo, vogliamo assicurare che il pagamento della quota non deve essere considerato un impedimento a partecipare; sarà sempre possibile trovare un accordo.

Le date del pellegrinaggio sono:

da lunedì 2 settembre – a sabato 7 settembre. Il viaggio è in autobus gran turismo con tre soste intermedie. La quota di partecipazione è di € 410,00. Per le iscrizioni rivolgersi in parrocchia.

INIZIANO NUOVI LAVORI

«Ma quanti soldi ha la parrocchia?!»

La domanda è lecita, ed è necessario dare chiarimenti su cose a cui difficilmente può arrivare chi non è addentro alla materia. La parrocchia non ha alcuna entrata fissa, niente rendite, niente capitali che fruttano, niente di niente, solo le elemosine che date voi fedeli. E allora altri 177.000 euro per ristrutturare l'immobile sul lato sud della chiesa (boutique) da dove arrivano? I contributi, ecco la risposta. A questi si unisce ciò che viene raccolto durante la Benedizione delle Famiglie (circa 25.000 euro per circa 3.800 famiglie). Alcune istituzioni pubbliche (il comune) o private (Fondazione CRPT) hanno per legge da devolvere fondi per lo sviluppo delle attività a servizio della popolazione: i Comuni toscani con il 10% degli introiti derivanti dalle opere di urbanizzazione secondaria. E poi i fondi della Conferenza Episcopale Italiana che provengono dalla destinazione che i cittadini italiani possono fare dell'8 per mille di ciò che lo stato prende con l'IRPEF. Per cui, per realizzare la nuova sede della Caritas spenderemo circa 117.000 euro: 50 ce li ha destinati la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia; 35 il vescovo dall'8 per mille (in due anni); circa 40 (in tre anni) il comune di Pieve a Nievole; 50 li mettiamo come parrocchia con le offerte delle benedizioni del 2013 e 2014. Tutti questi soldi "non esistono" nel senso che vengono fuori solamente se facciamo lavori nuovi e li portiamo a compimento!

DOMENICA 14 APRILE

L'ufficio famiglia della diocesi incontra le famiglie della forania di Monsummano – della quale fa parte Pieve – nei locali di Via Nova dalle ore 15,30 alle 19,30. Tutte le famiglie sono invitate.

DOMENICA 14 APRILE

Durante la Messa delle 11,30 si terrà la cerimonia della vestizione dei nuovi volontari della Misericordia di Pieve a Nievole.

SABATO 6 APRILE

Pizza & Film per i ragazzi della prima superiore alle ore 19.

LUNEDÌ 15 – SABATO 22 APRILE

La Fraternità dell' Incarnazione ospita all'eremo di Rota per la settimana dell'accoglienza chi desidera condividere un'esperienza di preghiera per uno o più giorni.

INSTALLAZIONI NATALIZIE

Per lo scorso Natale ci siamo un poco "allargati" con le installazioni in occasione delle feste. In particolare ha fatto colpo la grande vetrata dipinta applicata alla parete d'angolo dell'ex-oratorio del Corpus Domini per essere visibile da coloro che arrivano in piazza dal parcheggio. Tanti non se lo sono ricordati, ma si tratta di un lavoro eseguito dagli allora ragazzi di sedici/diciassette anni per il Natale 2004. Bello! Meritava di essere esposto e il prossimo anno lo rimetteremo. Come novità ci sono stati anche i festoni di alloro e arance (amare, non commestibili), secondo l'antica tradizione toscana; il motivo dell'addobbo di alloro è proseguito dentro la chiesa, ornata da cordoni di alloro su tutti gli altari insieme a Stelle di Natale. Tutto ciò grazie alla buona volontà (e tante ore di lavoro) di molti volontari che si sono prestati con entusiasmo, perché il Natale è bello e fa piacere dare segni di festa, soprattutto in questi momenti grigi. Ci siamo allargati nella piazza perché – in una qualche maniera – Natale è festa per tutti, anche se è propria di noi cristiani. E allora il prossimo anno riprendiamo questo spirito di fare arrivare la festa in piazza; progetti ce ne sono già, FATEVI AVANTI PER RENDervi DISPONIBILI AD AIUTARE E SUGGERIRE INIZIATIVE!



Il presepe del 2004 nell'installazione originale

IL ROSARIO DI MAGGIO

Dal 1° di aprile è possibile prenotarsi per accogliere la recita del Rosario durante il mese di maggio nella propria abitazione. Si richiede un posto all'aperto capace di ospitare una cinquantina di persone, qualche sedia per le persone che non possono stare in piedi, un po' di luce e basta. Il gruppo delle persone che curano l'organizzazione pensa a mettere a disposizione l'immagine della Madonna che passa di casa in casa.

NOTIZIE IN BREVE

Domenica 27 gennaio è stato tra noi padre Sergio, un frate cappuccino dell'Ucraina, per animare una giornata di conoscenza e collaborazione con l'associazione "Aiuto alla Chiesa che soffre", attiva in tutto il mondo a fianco delle comunità cristiane che più si trovano in difficoltà. La raccolta delle offerte è stata di 830 euro consegnati direttamente al padre francescano e altre 300 inviate in seguito dalla parrocchia. È nostra intenzione mantenere un contatto per lo meno annuale con questa benemerita associazione.

Ringraziamenti a tutti per l'ottima riuscita delle vendite di beneficenza: la vendita delle torte nelle due occasioni dell'11 novembre e del 10 marzo hanno fruttato circa 900 euro. La mostra mercato dell'8 dicembre 400 euro.

Padre Ottorino ha ricevuto un aiuto economico per le opere nella missione del Mozambico di 1000 euro delle quali 530 raccolte con le buste nei giorni 17 e 18 novembre 2012.

Nelle domeniche del tempo pasquale i bambini del secondo anno del Cammino di Formazione faranno la prima Comunione. A tutti l'invito a non "scappare" per "godersi in pace la propria Messa" ma di partecipare con spirito di accoglienza e di festa ad una serie di appuntamenti così importanti per la vita della comunità.

San Marco. Anche quest'anno faremo il pranzo condiviso nei locali di Via Nova: i volontari della parrocchia invitano a partecipare tutti coloro che hanno piacere di stare in compagnia. Ognuno porterà qualcosa da mangiare in condivisione. All'iscrizione verrà indicata la modalità.

O maggio a San Marco. Per il 25 aprile i partecipanti alla scuola d'organo terranno un concerto alle ore 18,30 in chiesa parrocchiale in onore del santo patrono.

